



Al Tronchetto la centrale unificata per i controlli

Aspetto caratterizzante del Patto di Sicurezza è sicuramente la realizzazione, da parte del **Comune di Venezia**, di una centrale operativa unificata a livello metropolitano delle Polizie locali. Sarà questa centrale che favorirà le sinergie tra Forze dell'ordine e le Polizie locali. Infatti qui sarà concentrata la videosorveglianza di tutto il territorio metropolitano. Lo scambio è facilitato dal sistema di invio di immagini, già funzionante tra la centrale operativa della Polizia locale di Venezia e le centrali operative di questura e comando provinciale carabinieri. Il Comune ha già finanziato la costruzione

della "smart control room" che sarà ospitata al Tronchetto. I lavori sono in corso. La centrale sarà il punto di coordinamento del sistema di videosorveglianza del Comune. Telecamere con registrazioni a 360 gradi posizionate nei luoghi sensibili della città e nelle zone calde della terraferma. Una rete elettronica che entro due anni, prometterà in Comune, aggiungerà alle 166 telecamere esistenti altre 175, di cui 123 acquistate nuove, mentre le altre 52 sono quelle di Avm disseminate su pontili e parcheggi che saranno messe in rete con le altre. Entro il 2020 la città dovrebbe essere

controllata con 341 telecamere. Inoltre il "grande fratello" sarà messo a disposizione delle forze di polizia e strutture di soccorso. Per ora sicure sono le 52 di Avm e le 38 già finanziate con fondi Pon Metro. —

